Codice A1814B
D.D. 12 giugno 2025, n. 1170
R.D. 523/1904 - P.I. 1233b - Autorizzazione idraulica per ''Lavori di consolidamento del ponte della SP. 105 ''di San Lorenzo'' sul Torrente Staffora - Lotto 2'', in Comune di Pozzol Groppo (AL). Richiedente: Provincia di Alessandria - Direzione Patrimonio Istruzione Viabilità 2 Trasporti.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 1170/A1814B/2025 DEL 12/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. 1233b - Autorizzazione idraulica per “Lavori di consolidamento del ponte della SP. 105 “di San Lorenzo” sul Torrente Staffora - Lotto 2”, in Comune di Pozzol Groppo (AL). Richiedente: Provincia di Alessandria - Direzione Patrimonio Istruzione Viabilità 2 Trasporti.

La Provincia di Alessandria - Direzione Patrimonio Istruzione Viabilità 2 Trasporti - P.zza Libertà n.17, 15121 Alessandria, cod. fisc. 80003870062, partita iva 00445850068, pec. direzioneviabilita2@cert.provincia.alessandria.it, in data 21/01/2025, ha presentato istanza per il rilascio dell’autorizzazione idraulica per il LOTTO II dei lavori di risanamento del ponte sul torrente Staffora lungo la s.p. 105 “di San Lorenzo”, posto in comune di Pozzol Groppo (AL).

All’istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall’Ing. Marco Arduini (ordine di Reggio Emilia) consistenti in 19 elaborati e dallo Studio di compatibilità idraulica redatto per il LOTTO I dall’ing. Santo La Ferlita (ordine di Torino) datato Ottobre 2021.

La Provincia di Alessandria ha approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto con Decreto del Presidente n. 255 del 02/12/2024, pubblicato all'Albo Pretorio con n. 2171 del 02/12/2024.

Questo Settore, esaminata preliminarmente la domanda e la documentazione progettuale allegata, ha ritenuto l’istanza ammissibile e procedibile.

L’intervento in progetto riguarda il LOTTO II dei lavori di risanamento del ponte sul T. Staffora: il completamento delle opere del LOTTO I (rif. Autorizzazione idraulica D.D. 284/A1814B/2022 del 10/02/2022) con interventi di risanamento delle spalle, dei muri andatori, le opere accessorie di pavimentazione e barriere sicurvia e la verniciatura protettiva finale di tutta l’opera.

La struttura di attraversamento della S.P. 105 è costituita da un ponte ad arco in calcestruzzo armato ordinario a via superiore, a 4 campate di luce 20 m e n.3 pile in alveo, avente una lunghezza totale

di 80 m ed una larghezza di 4.4 m.

In base agli elaborati sopra citati è prevista la realizzazione delle opere di seguito elencate:

- Ripristino delle spalle e dei muri andatori emergenti dal dado di fondazione appena completato e verniciatura delle zone fuori terra, con ripristino delle massicciate con blocchi di calcestruzzo originarie a protezione delle spalle dall'erosione del torrente Staffora;

- Creazione di nuovi cordoli sui muri andatori e prolungamento della barriera già installata sull'impalcato;

- Prolungamento della barriera bordo ponte installata con barriera su rilevato certificata della medesima tipologia per coprire un tratto su ciglio monte lato Piemonte, oggi attualmente privo della barriera;

- Verniciatura protettiva del ponte.

Per le lavorazioni sopra riportate si prevedono le seguenti opere provvisionali:

- ponteggi fuori alveo attorno entrambe le spalle e ai relativi muri andatori;

- impiego di piattaforme elevatrici, che accederanno in alveo tramite rampa sita su sponda sinistra del Torrente a servizio di una pista posta trasversale l'alveo ed a monte dell'attraversamento, senza creazioni di ture e/o savanelle nè guadi temporanei;

- impiego di ponte mobile (by-bridge) transitante sull'impalcato stradale;

- realizzazione di una gradonatura su scarpata naturale in sponda sin a valle della spalla, per la discesa delle maestranze in alveo.

Atteso che gli interventi previsti in progetto interessano il corso d'acqua pubblico denominato torrente Staffora, iscritto al n. 2 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, si rende necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ex R.D. 523/1904.

Il ponte risulta già regolarizzato ai sensi del Regolamento Regionale del 16.12.2022 n. 10/R, dal momento che vi è una concessione già in essere, rif. D.D. 507 del 03/03/2022 con scadenza al 31/12/2041, di cui la presente autorizzazione idraulica costituisce integrazione.

A seguito di quanto sopra esposto, si ritiene che gli interventi previsti possano risultare compatibili con il regime idraulico del torrente condizionati all'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:

a. il materiale derivante dalle operazioni di scavo in alveo, così come il materiale di risulta dalle demolizioni (a discarica), dovrà essere prontamente allontanato dalle aree esposte a laminazione delle piene. L'eventuale deposito temporaneo così come le aree di cantiere, non dovranno ridurre la capacità di portata dell'alveo ne arrecare danno o essere di pregiudizio per la pubblica incolumità in caso di piena del torrente;

b. la pista trasversale di monte dovrà essere realizzata a raso con lievi livellamenti del materiale litoide, senza creazione di guadi;

c. è fatto divieto d’eseguire modifiche dello stato dei luoghi che varino l’assetto morfologico-altimetrico in sponda attiva ed in alveo del T. Staffora; pertanto, ad ultimazione lavori, gli scavi realizzati dovranno essere opportunamente ritombati e dovrà essere garantito il ripristino della quota del piano campagna preesistente, così come quella del fondo di scorrimento del torrente;

d. l’accesso ed il transito nell’alveo del T. Staffora dovranno essere adeguatamente gestiti dall’Amministrazione richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura della pista, nel caso di piena del corso d’acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.). Al termine dei lavori la pista di transito dovrà essere prontamente rimossa e ripristinata la sezione indisturbata di deflusso del torrente;

e. sull’area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d’opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento. Inoltre il richiedente dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere e sorvegliare il sito, in modo tale da impedire l’accesso a chiunque non sia autorizzato, rimanendo in capo a questo la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante l’esecuzione dei lavori nei confronti di terzi;

f. i lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d’acqua. Resta ad ogni modo inteso, che in capo al richiedente, rimane anche l’obbligo di eseguire tutte le opere necessarie al mantenimento dell’officiosità idraulica del manufatto e delle sponde, a monte e a valle e per una lunghezza significativamente interessata dallo stesso.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 *“Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”*, constatato che l’istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. 523/1904 "T.U. sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- gli artt. Art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- l'art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001 e s.m.i.);
- la legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- il regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- la Determinazione Dirigenziale n. 284/A1814B/2022 del 10/02/2022 "Autorizzazione idraulica, (PI n°1233 T. Staffora) per "Lavori di risanamento del ponte sul torrente Staffora lungo la s.p. 105 "di San Lorenzo", in Comune di Pozzol Groppo (AL)";
- la Determinazione Dirigenziale n. 507 del 03/03/2022 di concessione demaniale, con scadenza al 31/12/2041;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, alla Provincia di Alessandria - Direzione Patrimonio Istruzione Viabilità 2 Trasporti - P.zza Libertà n.17, 15121 Alessandria, cod. fisc. 80003870062, partita iva 00445850068, il mantenimento del manufatto di attraversamento della SP 105, ad eseguire le relative opere di risanamento, nonché quelle provvisionali, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa, con l'ottemperanza delle stesse; nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente ritombati e riprofilati con il fondo alveo, dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi, ricostituendo le condizioni di naturalità del corso d'acqua, e si dovrà provvedere alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dal cantiere;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

6. le opere in progetto dovranno essere realizzate, a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **mesi 18 (diciotto),** a condizione che non si verifichino nel

frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

7. gli accessi al cantiere in alveo dovranno essere gestiti dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli stessi di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permetterne l'utilizzo in sicurezza. Al riguardo si dovranno costantemente controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);

8. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;

9. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. il soggetto autorizzato, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, a mezzo posta certificata, all'indirizzo tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it e con un congruo preavviso, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inoltre inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni ricevute, corredata da documentazione fotografica raffigurante le opere realizzate;

11. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

12. .la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;

13. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di

eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono allo scrivente Settore, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

16. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione/parere che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi, in particolare dovrà dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72–13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte in merito al recupero della fauna ittica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I funzionari estensori
Patrizia Buzzi
Irene Sterpi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa